



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 18-06-2018

OGGETTO: Approvazione del nuovo "Regolamento per gli impianti sportivi di proprietà comunale".

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di giugno presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Urtesi.

Alle ore 17,00 il Presidente del Consiglio Vincenzo Rovere assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti.

All'appello risultano **presenti n. 7** (Marini, Rovere, Santoro, Garbini, Gambucci, Grecco, Segrella) ed **assenti n. 18** dei componenti assegnati ed in carica, pertanto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio dispone un nuovo appello entro un'ora. Il Presidente quindi alle ore 18,06, invita a procedere ad un nuovo appello. All'appello risultano **presenti n. 18** ed **assenti n. 7** dei componenti assegnati ed in carica, e cioè:

Marini	Nicola	Sindaco	P
Rovere	Vincenzo	Presidente	P
Sepio	Gabriele	Consigliere	P
Borelli	Massimiliano	Consigliere	P
Di Baldo	Anna	Consigliere	A
Garbini	Annarita	Consigliere	P
Santoro	Vincenzo	Consigliere	P
Mengarelli	Chiara	Consigliere	P
Andreassi	Luca	Consigliere	A
Cammarano	Enrica	Consigliere	A
Fazio	Simone Bruno	Consigliere	A
Gambucci	Umberto	Consigliere	P
Grecco	Patrizia	Consigliere	P
Guarino	Vincenzo	Consigliere	P
Santilli	Matteo	Consigliere	P
Tedone	Salvatore	Consigliere	P
Orciuoli	Matteo Mauro	Consigliere	P
Ferrarini	Massimo	Consigliere	A
Guglielmino	Giuseppa	Consigliere	A
Segrella	Edmondo	Consigliere	P
Anderlucci	Marco	Consigliere	P
Giorgi	Romeo	Consigliere	P
Sergi	Gabriella	Consigliere	P
Nobilio	Federica	Consigliere	P
Silvestroni	Marco	Consigliere	A

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Sono nominati scrutatori di seduta i consiglieri: Santilli, Garbini, Giorgi.

In prosecuzione di seduta: **presenti n. 18, assenti n. 7** (Cammarano, Silvestroni, Guglielmino, Orciuoli, Giorgi, Anderlucci e Ferrarini).

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori: Stefano Iadecola, Alessio Colini, Maurizio Sementilli, Stefania Cavalieri, Franca Anna Di Matteo.

Sopraggiungono, nel frattempo, i Consiglieri Orciuoli, Ferrarini, Anderlucci e Giorgi: **presenti n. 22, assenti n. 3** (Cammarano, Silvestroni, Guglielmino).

Il Presidente cede la parola, come da interventi in atti, al Consigliere Santoro, per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno. Seguono gli interventi dei Consiglieri Nobilio e Orciuoli, dell'Assessore Colini, delle Consigliere Garbini e Sergi, dei Consiglieri Garbini, Ferrarini, il quale anticipa il voto favorevole del gruppo consiliare Forza Italia, Nobilio la quale dichiara il voto favorevole alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno, Orciuoli, il quale dichiara il voto favorevole alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno, infine del Sindaco.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio mette in votazione il punto all'ordine del giorno. La Consigliera Sergi, pur se presente, dichiara di non partecipare alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'Amministrazione comunale è proprietaria di aree e fabbricati a vocazione sportiva, che rientrano nel proprio patrimonio indisponibile;

la città di Albano Laziale promuove ed attua iniziative ed interventi finalizzati a sostenere l'attività sportiva nella città, considerandola elemento qualificante della vita sociale, del benessere personale e collettivo, con particolare riferimento alle attività rivolte ai giovani, ai diversamente abili e agli anziani;

tale attività viene svolta anche per mezzo degli impianti sportivi di proprietà comunale, dove la funzione di indirizzo e regolatrice dell'Ente Locale viene sviluppata nel rapporto concessorio con l'associazionismo sportivo ed il privato;

il mondo dello sport nel territorio comunale rappresenta un servizio alla collettività che coinvolge moltissimi utenti e operatori del settore

Ritenuto che lo sport riveste funzioni di primaria importanza sul contesto territoriale, in particolare:

1. una funzione educativa: l'attività sportiva è un ottimo strumento per equilibrare la formazione individuale e lo sviluppo umano a qualsiasi età;
2. una funzione di sanità pubblica: l'attività fisica rappresenta un'occasione per migliorare la salute dei cittadini e può contribuire a preservare la salute e la qualità della vita fino ad un'età inoltrata;
3. una funzione sociale: lo sport è uno strumento appropriato per promuovere una società più solidale, per lottare contro l'intolleranza e il razzismo, la violenza, l'abuso di alcol o l'assunzione di stupefacenti;
4. una funzione culturale: la pratica sportiva consente ai cittadini di radicarsi maggiormente nel rispettivo territorio, di conoscerlo più a fondo, di integrarvi meglio, e, per quanto riguarda l'ambiente, di proteggere tale territorio in modo più efficace;
5. una funzione ludica: la pratica sportiva è una componente importante del tempo libero e dei divertimenti a livello sia individuale che collettivo;

le funzioni di cui ai punti precedenti si esplicano, soprattutto per i ragazzi in età scolare, anche attraverso l'attività agonistica, riconosciuta come importante fattore di stimolo, aggregazione, coinvolgimento ed educazione dello sportivo praticante.

Di conseguenza, la città di Albano, riconosce nella pratica dello sport agonistico, anche solo amatoriale, un valore da diffondere e stimolare e premiare ;

Attualmente, la maggior parte degli impianti sportivi di proprietà comunale viene gestita attraverso concessioni.

L'entrata in vigore dapprima del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 avente ad oggetto "codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e, successivamente, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 avente ad oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ha modificato il quadro normativo regolatore della concessione e gestione degli impianti sportivi di proprietà pubblica e, quindi, ha determinato la necessità di adottare una nuova disciplina per gli impianti sportivi comunali;

La gestione di impianti sportivi di proprietà pubblica è un servizio pubblico avente finalità di interesse generale come da ultimo autorevolmente riconosciuto dalla deliberazione dell'ANAC n. 1300 del 14 dicembre 2016;

Considerata l'inadeguatezza del regolamento vigente, approvato nel 1995, rispetto alle sopravvenute norme, in particolare quelle sopra richiamate, l'approvazione di un nuovo Regolamento per gli impianti sportivi è uno dei principali obiettivi che l'amministrazione comunale si è prefissato;

A tal proposito ha dato atto d'indirizzo affinché gli uffici preposti si attivassero anche utilizzando strumenti collaborativi come riunioni, conferenze di servizio e rapporti con la commissione consigliere preposta che portassero alla stesura di un atto regolamentare che, oltre a fissare le linee guida per la concessione, individuasse strumenti di valorizzazione del patrimonio esistente dirette a qualificare e migliorare i servizi offerti al cittadino, tenendo presente in ogni caso che le opere eventualmente realizzate restano di proprietà della città di Albano;

I servizi coinvolti si sono attivati da subito, per elaborare un nuovo regolamento anche partecipando ad incontri con la commissione consigliere permanente ;

Richiamata la legge L. 289/2002, come successivamente integrata e modificata, in particolare da quanto di recente disposto dalla "Legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" (Legge 27 dicembre 2017, n. 205, G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62), al comma 361;

Considerato che i sopraggiunti dettami legislativi rendono necessaria una revisione dell'attuale formulazione regolamentare soprattutto per quanto attiene ad eventuale l'attività edilizia sugli impianti sportivi ed il ruolo delle associazioni e società sportive per l'esecuzione di lavori per il miglioramento delle strutture, che sulla base delle concessioni a suo tempo rilasciate ha già permesso di incrementare in modo significativo con risorse private il patrimonio del Comune e di ampliare e qualificare l'offerta sportiva rivolta ai cittadini;

Attualmente gran parte delle concessioni di impianti sportivi sono in scadenza, o già in regime di proroga reiterata, pur continuando i concessionari a gestire gli stessi nel rispetto degli obblighi e delle prescrizioni di legge e dei regolamenti vigenti e, pertanto, nelle more di entrata in vigore del regolamento in approvazione è opportuno, volendo comunque garantire il servizio all'utenza e lo svolgimento dei campionati consentire la proroga fino al termine del campionati 2018-2019, o, in caso di concessioni aventi scadenza successiva mantenere le regole previste nei singoli atti, fino al termine previsto nelle concessioni stesse;

Ritenuto opportuno fissare nuove regole ispirate:

1. alla massima trasparenza;
2. alla possibilità di programmare una gestione efficace dal punto di vista sportivo ed economico prevedendo dei periodi di concessione in uso pari ad anni 3 e di concessione

- in gestione per periodi maggiori anche in considerazione degli interventi di valorizzazione previsti ;
3. a garantire all'utenza una continuità e una certezza del servizio afferente alle attività sportive nelle strutture di proprietà del comune;
 4. scongiurare potenziali fenomeni di degrado e deterioramento degli impianti sportivi a danno del patrimonio pubblico, derivanti da mancato affidamento in gestione e conseguente mancata fruizione degli stessi;
 5. prevedere un sistema di controlli effettivo ed efficace ed un sistema di sanzioni certo e proporzionato;

VISTI

il T.U. EE. LL.

il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 Codice dei Contratti Pubblici;

i pareri ANAC sul D.Lgs. n. 50/2016; le linee guida ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016;

L'art.90 della legge 289/2002, come integrata e modificata dal comma 361 dell'art. 1 Legge 205/2017

I pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica da parte dei responsabili dei servizi interessati, dott.ssa Mariella Sabadini e rag. Maurizia Di Felice, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 21

votanti: n. 21

astenuti: nessuno

favorevoli: n. 21

contrari: nessuno

DELIBERA

1. di approvare il nuovo "Regolamento per gli impianti sportivi di proprietà della città di Albano Laziale";
2. di revocare la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 29.09.1995

E' quindi posta in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000. La votazione registra il medesimo esito

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
Rovere Vincenzo

Segretario Generale
Dott.ssa Daniela Urtesi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene oggi 04.07.2018 iniziata la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n.69)

Istruttore direttivo
Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal al :

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì

Responsabile Segreteria Generale OO.II.
Dott.ssa Silvia De Angelis
